



Comune di Padova
Settore Gabinetto del Sindaco
U.O.C- Gestione della comunicazione istituzionale

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIDEO-INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Con determinazione a contrattare n. 2024/78/258 del 12/08/2024, esecutiva, del Settore Gabinetto del Sindaco, è stata approvata l'indizione di apposita gara per l'affidamento del servizio di video-interpretariato in lingua dei segni (LIS) italiana mediante procedura negoziata tramite R.d.O. Evoluta, attraverso il portale MEPA, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il presente Disciplinare e il Capitolato Tecnico integrano e contestualizzano le prescrizioni del Bando "SERVIZI", categoria "Servizio di traduzione e/o interpretariato", per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e relativi allegati.

Si invita pertanto a presentare la propria migliore offerta, tenendo conto delle modalità di erogazione del servizio, nonché delle clausole e condizioni di seguito dettagliate e da quanto riportato nel Capitolato Tecnico (di seguito C.T.).

In caso di discordanza tra le prescrizioni/indicazioni degli atti di gara predisposti dalla Stazione appaltante con i documenti elaborati da CONSIP prevalgono le disposizioni contenute nella documentazione redatta dalla Stazione appaltante, in quanto essa è contestualizzata ed aderente alle specifiche necessità del servizio. Le modalità, clausole e condizioni esecutive tutte di seguito riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del documento di stipula del contratto di fornitura beni e servizi in MEPA con la ditta aggiudicataria della R.d.O.

Art 1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Padova – Settore Gabinetto del Sindaco – U.O.C- Gestione della comunicazione istituzionale
Via del Municipio, 1 – 35122 Padova
Indirizzo internet: <https://www.padovanet.it>
Indirizzo PEC: gabinettosindaco@pec.comune.padova.it

Art 2. RESPONSABILE UNICA DEL PROGETTO (RUP)

Francesca Saracino – Funzionaria E.Q.O.
Tel.: 049/8205262
E-mail: saracino@comune.padova.it

Art 3. TIPO DI APPALTO

Comune di Padova - Settore Gabinetto del Sindaco

Via del Municipio, 1 – 35122 Padova
Telefono 049/8205262
e-mail saracino@comune.padova.it
PEC gabinettosindaco@pec.comune.padova.it
codice fiscale 00644060287

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:

Comune di Padova
Settore Gabinetto del Sindaco
Via del Municipio, 1
35122 Padova



Procedura negoziata senza bando, da realizzarsi in modalità telematica tramite R.d.O. Evoluta sul MePA, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di video-interpretariato in lingua dei segni italiana.

Art 4. PIATTAFORMA TELEMATICA

L'espletamento della procedura di gara è effettuato tramite la piattaforma di E-procurement di Consip, attiva sul portale Acquisti in Rete PA, nello specifico tramite l'utilizzo dello strumento del MePA.

Il funzionamento della piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e il suo utilizzo comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara e nelle *"Regole del sistema di E-procurement della Pubblica Amministrazione"*, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma.

L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità, diligenza professionale, parità di trattamento, trasparenza e tracciabilità delle operazioni, standardizzazione dei documenti, comportamento secondo buona fede e correttezza, segretezza delle offerte e gratuità.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati e documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi all'operatore economico (di seguito OE), derivanti da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla piattaforma;
- utilizzo della piattaforma da parte dell'OE in maniera non conforme al presente Disciplinare di gara e a quanto previsto nel documento denominato *"Regole del sistema di E-procurement della Pubblica Amministrazione"*. In caso di mancato funzionamento della piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione e la proroga del termine di presentazione dell'offerta, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma sono registrate e attribuite all'OE e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'OE deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica, compresa l'elezione di un domicilio digitale.

Art 5. OGGETTO DELL'APPALTO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di video-interpretariato in LIS per un periodo di 36 (trentasei) mesi (codice CPV 79540000-1 Servizi di interpretariato).

Tutte le specifiche del servizio di cui trattasi sono descritte nel Capitolato Tecnico allegato al provvedimento di avvio della procedura, di cui è parte integrante.

L'appalto è costituito da un unico lotto. Non si è proceduto alla suddivisione in lotti funzionali, di cui all'art. 58 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in quanto l'eventuale suddivisione non risulta funzionale per la



specificità del servizio, essendo le diverse prestazioni collegate e realizzabili in economia da un unico OE, conformemente ai principi di economicità e di efficacia.

Art 6. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è pari ad € 25.000,00= al netto dell'IVA, per un periodo di 36 mesi, senza ammissioni di offerte in aumento.

L'affidamento è finanziato con fondi propri.

Si intendono a carico dell'aggiudicatario e si devono computare nel corrispettivo offerto, tutti gli oneri relativi al servizio ed ogni altro onere dovuto sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto.

La modalità di determinazione del corrispettivo economico è da intendersi "a corpo".

I prezzi stabiliti in sede di aggiudicazione dovranno intendersi onnicomprensivi, IVA esclusa.

I prezzi saranno fissi e invariati per tutto il periodo di esecuzione del contratto. Non si darà quindi luogo ad alcuna revisione dei prezzi.

L'appalto è costituito da un unico lotto dato il carattere di unitarietà e continuità del servizio richiesto (art. 58 del D.Lgs 36/2023).

Art 7. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

7.1 Durata

La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna del servizio.

Alla scadenza del contratto il rapporto si intenderà cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica, con esito positivo, nei confronti della ditta aggiudicataria, del possesso dei requisiti di legge.

L'esito negativo del controllo del possesso dei requisiti succitati, effettuato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, comporterà la revoca dell'aggiudicazione e la segnalazione alle autorità competenti.

7.2 Opzioni e rinnovi

Non è previsto il rinnovo del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli per la stazione appaltante - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 25.000,00=al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi di interferenze.



Art 8. ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico dell'OE gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta. Tali oneri dovranno necessariamente essere inclusi nell'offerta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio in oggetto del presente appalto, e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Art 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla presente procedura tutti i soggetti iscritti sulla piattaforma MEPA al bando per i Servizi di interpretariato (CPV 79540000-1) e per i quali non sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2001;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la P.A.;
- rispetto ad un altro partecipante alla gara, una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. o qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un medesimo centro decisionale.

9.1 Requisiti di ordine generale

- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e non essere incorsi in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici come previsto dall'art. 94 del D.Lgs n. 36/2023;
- non deve sussistere la condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001;
- non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione previste dall'art. 32-quater del Codice Penale.

9.2 Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività corrispondente l'oggetto del presente appalto.

9.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- aver eseguito, nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, un servizio analogo al servizio di video-interpretariato in lingua dei segni italiana a favore di amministrazioni o enti pubblici di importo minimo pari a € 15.000,00 IVA esclusa.

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova" adottato con D.G.C. n. 720 del 19/12/2023 (<http://www.padovanet.it/codice-di-comportamento-dei-dipendenti-del-comune-di-padova-2024>) e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;



- l'impegno ad eseguire il servizio e le prestazioni connesse nei modi e nei termini stabiliti dal capitolato di servizio e dagli atti di gara;
- l'accettazione, senza riserve, delle norme e delle condizioni contenute nel presente disciplinare di gara e nel capitolato.

La dichiarazione del possesso dei requisiti potrà essere resa utilizzando il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante (Modello 1 – Dichiarazione possesso requisiti) .

Art 10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'orario meglio specificati nella piattaforma MEPA a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 4 e negli altri documenti della presente procedura di gara, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti dell'Amministrazione e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.



In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio di cui all'art. 11.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

A – Documentazione amministrativa

L'operatore economico inserisce sulla piattaforma, nella sezione Busta amministrativa, la seguente documentazione:

- a) **Dichiarazione di possesso requisiti** redatta secondo il modello di cui all'allegato "Modulo 1 – Dichiarazione possesso requisiti";
- b) **Dichiarazione antiriciclaggio** redatta secondo il modello di cui all'allegato "Modulo 2 – Dichiarazione antiriciclaggio";

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

B – Offerta tecnica

Per la valutazione dell'offerta tecnica dovrà essere redatto un progetto tecnico, firmato digitalmente, di massimo 8 facciate, in formato A4 con carattere Arial, dimensione 10, interlinea 1,5 (circa 35 righe per facciata).

L'ordine di redazione del documento dovrà seguire la suddivisione prevista dai criteri di valutazione indicati al successivo art. 12.1.

Le facciate oltre le otto non verranno considerate.

Sono esclusi dalle 8 facciate gli eventuali allegati relativi ai curriculum del personale impiegato nel servizio.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Segreti tecnici e commerciali

A corredo dell'offerta tecnica, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, parimenti sottoscritta digitalmente, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.



C – Offerta economica

L'offerta economica deve essere redatta secondo le istruzioni contenute nel portale MEPA, e deve essere espressa con un massimo di due cifre decimali, indicando il ribasso unico percentuale offerto sull'importo posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara del servizio.

Non sono inoltre ammesse offerte parziali, condizionate o con riserve, offerte plurime, alternative, indeterminate, pari all'importo a base d'asta del servizio, con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

10.1 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare nel termine indicato sulla piattaforma MEPA, attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti del MEPA per la RDO evoluta.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico nel termine indicato nel portale MEPA, mediante risposta all'operatore che ha inviato il chiarimento tramite il sistema e pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte da consultare sulla Piattaforma e sul sito istituzionale del Comune di Padova.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

10.2 Comunicazioni

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici che hanno partecipato alla gara avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Art 11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non



inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art 12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà affidato con ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) tramite richiesta di offerta (RDO) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una Commissione esaminatrice, nominata dall'Ente appaltante.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio Massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

12.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla base di un progetto generale definitivo di gestione, articolato secondo gli elementi di valutazione sotto elencati.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX
1	PROFESSIONALITÀ SPECIFICA DEL CONCORRENTE	12	Esperienza dell'operatore economico, negli ultimi 3 anni (oltre quanto richiesto come requisito d'accesso), in tematiche specifiche oggetto della presente gara.	12
2	QUALITÀ DEL PROGETTO E REQUISITI ORGANIZZATIVI	23	2.1 - Descrizione della metodologia di lavoro, degli interventi/attività proposti, loro articolazione, organizzazione del servizio (<i>tempi di attivazione, garanzia di sostituzione in caso di assenza per qualunque causa, gestione imprevisti, ecc.</i>)	10
			2.2 - Attività e modalità di coordinamento del gruppo di lavoro degli interpreti LIS	8
			2.3 – Strumenti e mezzi messi a disposizione dall'aggiudicatario per la realizzazione del servizio, anche considerando la possibilità di realizzazione di video per la traduzione in LIS di testi	5



3	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE	25	3.1 - Qualità e numero delle risorse professionali coinvolte nella realizzazione delle azioni, debitamente documentata.	25
4	OFFERTE MIGLIORATIVE	13	4.1 - Proposte migliorative ulteriori rispetto a quanto previsto dal bando di gara, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione	13
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE	7	5.1 - Valutazione del programma formativo offerto ai dipendenti del Comune di Padova	7
TOTALE PUNTI OFFERTA TECNICA				80

La valutazione del progetto tecnico, relativamente a tutti i criteri di valutazione, verrà effettuata, a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, al fine di verificare la rispondenza del progetto tecnico offerto sia con quanto richiesto nel presente disciplinare, nelle prescrizioni del C.T. sia con le esigenze del servizio.

12.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Per i criteri di valutazione di tipo 'discrezionale', ciascun commissario attribuirà discrezionalmente, un coefficiente variabile tra zero e uno (espresso con massimo due cifre decimali), secondo quanto precisato nelle tabelle sotto riportate. Si procede, quindi, a trasformare la media aritmetica dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale coefficiente definitivo sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio considerato.

Motivazione	Coefficiente
Proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. Il progetto non è valutabile in quanto troppo essenziale negli elementi attuativi. Può essere attribuito questo coefficiente anche alle proposte inconferenti o ritenute completamente inadeguate rispetto all'oggetto del servizio.	0
Proposta scarna nei contenuti e poco dettagliata, al punto da mancare del tutto gli elementi di concretezza, eseguibilità e fattibilità.	tra 0,1 e 0,3
Proposta essenziale nei contenuti e con un livello di dettaglio molto basilico. Non vi sono sufficienti elementi di concretezza, eseguibilità e fattibilità, oppure non vi sono sufficienti dati oggettivi a supporto del progetto.	tra 0,4 e 0,5
Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata e contenente molti elementi di concretezza e fattibilità, anche confermati da dati oggettivamente misurabili.	tra 0,6 e 0,7
Proposta completa nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta e fattibile da un punto di vista esecutivo, con molti dati oggettivamente	tra 0,8 e 0,9



misurabili.	
Proposta esaustiva nei contenuti e di ottimo livello di dettaglio nei contenuti, concreta e fattibile da un punto di vista esecutivo, supportata da dati esaustivi e oggettivamente misurabili.	1

12.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Per quanto riguarda la valutazione dell'offerta economica, il punteggio sarà attribuito secondo la formula MEPA "Concava alla Migliore Offerta Interdipendente" (Linee guida Anac n. 2/2016) che calcola i punteggi mediante il cd. metodo dell'interpolazione lineare tra la migliore offerta presentata (cui è attribuito il punteggio massimo) e la peggiore offerta ammissibile (cui è attribuito punteggio pari a zero):

$$Vai = Ra / Rmax$$

Dove:

Vai = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = valore (ribasso percentuale) dell'offerta del concorrente i-esimo;

R max = valore (ribasso percentuale) dell'offerta più conveniente.

I prezzi di aggiudicazione rimarranno fissi per tutto il periodo del contratto.

Questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

12.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

Dove

Pi = punteggio del concorrente i-esimo

Cxi = coefficiente criterio di valutazione x per il concorrente i-esimo

Px = punteggio criterio x

x = 1, 2, ..., n [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione]

I punteggi assegnati in sede di valutazione dell'offerta tecnica saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra è pari o superiore a 5.

I punteggi assegnati in sede di valutazione dell'offerta economica e i punteggi complessivi di gara verranno calcolati automaticamente dal portale MEPA.



Art 13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e abilitati all'utilizzo della piattaforma MEPA con il profilo di punto ordinante o punto istruttore anche di altra stazione appaltante.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del D.Lgs 36/2023.

A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Art 14. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Trattandosi di procedura interamente telematica, di cui la riservatezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità dei log di sistema di tutte le operazioni eseguite nel portale MEPA, la presente procedura di gara non prevede alcuna seduta pubblica per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte.

I concorrenti riceveranno comunicazioni sull'avanzamento della procedura di gara nelle diverse fasi.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'apertura e all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

14.1 Verifica documentazione amministrativa

Nella prima seduta il Seggio di gara, individuato nell'ambito della stazione appaltante e presieduto dal RUP o da suo delegato, verifica la presenza formale della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 11.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora



questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

14.2 Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

La data e l'ora della seduta in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice – a seguito di abilitazione sul sistema MEPA - procede quindi:

- all'apertura delle buste telematiche presentate dai predetti concorrenti contenenti le offerte tecniche per verificarne l'effettiva presenza;
- all'esame ed alla valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, nella medesima seduta o in altra da convocarsi, all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle stesse, secondo i criteri e le modalità descritti nel Disciplinare e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

L'attribuzione del punteggio economico sarà attribuita automaticamente dal sistema MEPA sulla base di quanto riportato nel presente disciplinare.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Art 15. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 36/2023, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.



Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art 16. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Trattandosi di procedura negoziata sotto soglia non si applicano i termini dilatori previsti dall'art. 18 commi 3 e 4 del Codice. La stipula dovrà essere effettuata entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55 comma 1 del Codice.

Considerato l'importo ampiamente sottosoglia, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, al fine di consentire ai potenziali candidati di offrire una percentuale di sconto maggiore e di garantire una ampia partecipazione alla procedura.

Il contratto sarà stipulato mediante la sottoscrizione del R.U.P., a mezzo di firma digitale, del "Documento di stipula" generato dal portale MEPA che verrà caricato a sistema e trasmesso all'aggiudicatario tramite PEC.

Art 17. SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi della Tabella A - Allegato I 4 del Codice, l'affidamento non rientra tra quelli soggetti all'imposta di bollo.

Art 18. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Ai sensi della normativa vigente l'Esecutore si impegna a non divulgare, anche successivamente alla scadenza dell'impegno contrattuale, notizie e fatti relativi all'attività della Stazione Appaltante di cui sia venuto a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi e a non eseguire né consentire che altri eseguano copia, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi genere degli atti di cui sia eventualmente venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli. L'eventuale violazione di tale prescrizione in fase di esecuzione del contratto, comporterà la risoluzione dello stesso.



Art 19. CLAUSOLE E CONDIZIONI ESECUTIVE DEL CONTRATTO DI FORNITURA BENI E SERVIZI

Con la presentazione dell'offerta la ditta si impegna ad accettare integralmente le condizioni tutte specificate nel presente documento e negli eventuali altri atti della R.d.O.

19.1 Adempimenti ed oneri previsti dalle norme vigenti a carico dell'impresa

Con la presentazione dell'offerta la ditta si impegna ad accettare integralmente le condizioni tutte specificate nel presente documento e negli eventuali altri atti della R.d.O.

All'aggiudicatario è vietata la cessione anche parziale del contratto e del servizio. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto e all'eventuale addebito della maggiore spesa per la commissione a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

La Ditta si impegna al rispetto della normativa vigente in materia di servizi, in particolare il D.Lgs 36/2023, e si impegna inoltre ad osservare la normativa di seguito specificata, applicata dal Comune di Padova:

- l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. Il Comune di Padova recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'Impresa.
- il Comune ha recepito ed applica il "*Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*", stipulato in data 7 settembre 2015 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete), pubblicato nel sito <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>. In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:
 - *l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltrare alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti. Qualora le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno;*
 - *l'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, rese dalle Prefetture.*
 - *l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata*



nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;

- *l'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo.*
- *tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.*
- *l'appaltatore si impegna a non stipulare contratti di subappalto o altri subcontratti con soggetti che hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione del presente contratto.*
- *la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.*
- *la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa subappaltatrice porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto. L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo;*
- *il comma 16-ter dell'art. 53 del Dlgs.165/2001 e s.m.i. recita: "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti" e pertanto in caso di aggiudicazione la ditta sarà tenuta a dichiarare di non trovarsi nelle condizioni richiamate.*

19.2 Osservanza contratti collettivi di lavoro

La Ditta è tenuta all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio, degli obblighi derivanti dai Contratti Collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi. Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Impresa, l'Amministrazione provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Impresa utilizzando gli importi dovuti all'Impresa per il servizio eseguito e, se necessario, incamerando la cauzione definitiva. Qualora l'irregolarità denunciata dagli Enti non sia riconosciuta dall'Impresa affidataria, in attesa dell'accertamento definitivo della sua posizione, si procede all'accantonamento di una somma pari all'irregolarità denunciata e comunque non superiore al 20% sui pagamenti dei corrispettivi se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se il servizio fosse già ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. In caso di irregolarità del subappaltatore, accantonamento e sospensione del saldo saranno effettuati nella misura massima dell'importo autorizzato per il subappalto. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione, né avrà titolo ad alcun



risarcimento o riconoscimento di interessi. Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Impresa, ovvero qualora l'inadempienza dell'Impresa sia accertata dopo l'ultimazione del servizio, l'Amministrazione si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali sulla rata di saldo e sulla cauzione definitiva.

Art 20. FATTURAZIONE E MODALITÀ' DI PAGAMENTO

L'aggiudicatario dovrà presentare, con cadenza trimestrale, regolare fattura elettronica che sarà liquidata entro trenta (30) giorni dal ricevimento, previa verifica da parte dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio.

La fattura sarà presentata al Comune di Padova – Settore Gabinetto del Sindaco (codice IPA: **GHPML**) e dovrà contenere le seguenti specifiche:

- il numero e la data della determina esecutiva di riferimento;
- il codice CIG;
- il numero della R.d.O.;
- il periodo di svolgimento del servizio.

I pagamenti saranno effettuati tramite il Tesoriere comunale mediante bonifico bancario, le spese bancarie per l'accredito dell'importo sono a carico dell'aggiudicatario. Ogni pagamento è subordinato alla verifica della regolarità fiscale, contributiva e previdenziale, in caso di irregolarità si applica quanto previsto dalla normativa in vigore. Nel caso in cui vi fosse ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi gli accantonamenti e le contribuzioni) da parte di qualunque ditta autorizzata a operare nell'ambito del servizio, l'Amministrazione attuerà la procedura di cui all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicatario si impegna ora per allora ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10. Il contratto sarà risolto di diritto, in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa.

Il mutamento dei dati (numero di c/c dedicato, istituto bancario e soggetto delegato ecc.) dovrà essere tempestivamente comunicato alla stazione appaltante.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'aggiudicatario, il rimborso di spese e il pagamento di penalità, a mezzo di ritenuta da operarsi in sede dei corrispettivi di cui sopra.

Art 21. CONTROVERSIE

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'aggiudicatario ed il Comune di Padova durante l'esecuzione del contratto, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'aggiudicatario dall'obbligo di osservanza delle prescrizioni del presente contratto. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art. 1460 c.c..



Art 22. PENALI, RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA

L'Amministrazione, previa contestazione alla ditta aggiudicataria, applica sanzioni in casi di violazione degli obblighi derivanti dal Capitolato o dal presente Disciplinare e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio.

La ditta aggiudicataria è tenuta al pagamento di una penale calcolata in misura giornaliera pari a l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

La contestazione degli addebiti viene fatta in forma scritta e inviata tramite posta certificata all'indirizzo P.E.C. indicato dalla ditta aggiudicataria negli atti presentati in sede di offerta.

Alla contestazione della inadempienza la ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del ricevente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si applicheranno le penali sopraindicate.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta.

L'Amministrazione si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Impresa nell'esecuzione del servizio.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei modi e termini di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei modi e termini di cui all'art. 123 del D.Lgs 36/2023.

Il Comune di Padova, ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. n. 135 del 7/8/2012, ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo, con le modalità ivi previste.

Qualora l'Amministrazione comunale rilevi gravi ed ingiustificate inadempienze dell'aggiudicatario alle proprie obbligazioni, potrà dichiarare risolto la convenzione a norma del Codice Civile (artt. 1453 ss), richiamando in via analogica e per quanto applicabili le disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 ovvero procedere all'esecuzione d'ufficio.

Il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., qualora risulti inadempita o non esattamente adempita una delle obbligazioni poste a carico dell'appaltatore ai sensi del presente capitolato in particolare, fatte salve le ipotesi di caso fortuito e di forza maggiore, qualora si verificano:

- grave negligenza o frode dell'aggiudicatario nello svolgimento delle prestazioni;
- sospensione non giustificata di anche solo uno dei servizi oggetto dell'affidamento;
- ritardo ingiustificato nell'esecuzione delle prestazioni o altri obblighi previsti nel Capitolato, tali da pregiudicare in modo sostanziale e tangibile il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire con l'affidamento dei servizi;
- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del Codice;
- gravi inadempienze negli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori;
- stato di fallimento, di liquidazione, amministrazione controllata o qualsiasi altra causa equivalente, sopravvenuti a carico del gestore; per il concordato preventivo, si applica l'art. 186 bis Legge Fallimentare così come modificato dal l'art. 33 D.L. n. 83/2012;



- cessione del contratto e del servizio a terzi;
- gravi violazioni di clausole contrattuali, ritenute essenziali dal presente Capitolato che compromettano la regolarità delle prestazioni nonché il rapporto di fiducia tra Amministrazione comunale e aggiudicatario.

L'Amministrazione comunale potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa mediante comunicazione in forma scritta da inviarsi all'aggiudicatario entro 45 giorni dal verificarsi della condizione.

Il mancato esercizio della facoltà nei predetti termini non costituisce in alcun modo rinuncia al diritto risarcitorio, alla formulazione di ogni domanda o eccezione, ivi compresa quella di risoluzione, da parte dell'Amministrazione comunale.

Art 23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati verranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito GDPR) in materia di privacy e trattamento dei dati personali (Informativa Privacy – Regolamento 679/2016/UE – *Informativa Interessati – Procedure per l'affidamento di beni, servizi, lavori e incarichi disciplinati dal D.lgs. 36/2023*).

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 – 35122 Padova, Email: risorseumane@comune.padova.it

PEC: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati è LEGANT S.T.A.R.L., con sede in Via Jacob, n. 15, cap. 38068 Rovereto (TN), pec: dpo@comune.padova.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali identificativi comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti.

Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Eventuali destinatari

I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati

Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

Diritti dell'interessato



Comune di Padova
Settore Gabinetto del Sindaco
U.O.C- Gestione della comunicazione istituzionale

In qualità di interessato all'Appaltatore sono garantiti i diritti di accesso e rettifica di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, nonché il diritto di reclamo all'Autorità garante. Qualora l'Appaltatore volesse esercitare tali diritti o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, è invitato a prendere contatto con il titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

Art 24. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente specificato valgono le "Condizioni Generali di Contratto" presenti su MePA, oltre ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare al tempo vigente.

LA RESPONSABILE UNICA DEL PROGETTO
Dott.ssa Francesca Saracino